

**Indice**

- Area Protetta
- Punti d'Interesse
- Centri Visita
- Itinerari
- Servizi
- Educazione ambientale

**Novità**

- Ultime notizie
- Rassegna stampa
- Bandi e concorsi
- Newsletter

**Soggiorni**

- Località
- Iniziative ed eventi
- Prodotti tipici
- Guide, DVD e gadget

**Meteo****Come arrivare****Contatti****Indice » Novità****Liberazione delle Anguille****Anche quest'anno, come avviene già da diversi anni, libereremo le anguille in mare!**

(Comacchio, 09 Dic 20) Mercoledì 23 dicembre alle ore 12.00, presso il Canale Logonovo di Lido degli Estensi libereremo in mare uno stock di anguille delle Valli di Comacchio.

Le anguille liberate inizieranno così il lungo viaggio verso il Mar dei Sargassi, tra le isole Bermuda e le Antille, dove periranno dopo la deposizione delle uova. Da lì le nuove generazioni di anguille che nasceranno, all'inizio piccole larve opalescenti nate dalle uova poi anguille "cieche" senza colore, ripartiranno per il viaggio a ritroso lungo migliaia di chilometri con meta proprio le Valli di Comacchio, dove completeranno la loro crescita assumendo il tipico colore nero e argentato.

L'iniziativa rientra tra le azioni sperimentali volte a conservare la specie e a ricostituire lo stock di anguilla europea presente nelle Valli di Comacchio, territorio che rientra nella Biosfera Delta Po riconosciuta dall'UNESCO, ed è in linea con le direttive europee e con il Piano di gestione nazionale azione che da questo anno entra nel progetto LIFE EEL Urgent measures in the Eastern Mediterranean for long term conservation of endangered European eel volti a salvaguardare e a sfruttare in modo sostenibile la specie europea denominata "Anguilla anguilla", dal 2013 inserita nella lista rossa della IUCN, l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura, nella categoria "Pericolo Critico".

L'anguilla delle Valli di Comacchio, secondo studi dal 2010 ad oggi, ha la più alta qualità riproduttiva d'Italia e d'Europa, e la sua diffusione nonché il recente incremento delle quantità presenti nelle Valli sono state favorite proprio da azioni combinate messe in campo da tutti i soggetti istituzionali coinvolti, in cui rientrano ad esempio il cambiamento della gestione idraulica del comprensorio vallivo e la sperimentazione della liberazione a fini riproduttivi con cadenza annuale.

Prendersi cura di questa specie permette un triplice risultato: salvaguardare l'anguilla in quanto specie animale, tutelare l'ambiente che l'ha sempre ospitata e contemporaneamente favorire la conservazione di un'attività economica sostenibile della Biosfera del Po: la pesca, lavorazione e conservazione dell'anguilla, espressione dell'eccellenza gastronomica locale e di una tradizione che merita di essere custodita.

Durante l'iniziativa saranno applicate tutte le norme di sicurezza anti covid-19.

L'iniziativa sarà documentata con un video che divulgheremo successivamente sui nostri canali di comunicazione. Il presente video riguarda una passata liberazione.



Mappa interattiva

